

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 maggio 2019, n. 342
Trattamento di mobilità in deroga. Esecuzione sentenza n. 1251/2019 del 19.03.2019 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Vista la legge n.183 dell'12 novembre 2011;
- Visto l'art.18 decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;
- Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;
- Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26.11.12;
- Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;
- Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06.07.2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia € 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73649 del 6.06.2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia € 23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4.07.2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia € 50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;
- Visto il verbale di accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;
- Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;
- Vista la sentenza n. 1251/2019 del Tribunale di Bari – Giudice del Lavoro, dott.ssa Angela Vernia, pubblicata il 19.03.2019, che dichiara il diritto del ricorrente, - *omissis* -, a percepire il trattamento di mobilità in deroga per il periodo agosto-dicembre 2013 e, per l'effetto, condanna l'INPS e la Regione, ognuno per quanto di competenza, al pagamento della somma di € 8.710,72 oltre accessori come per legge;
- Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'Accordo del 01.02.2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà altresì all'erogazione del trattamento;

- Ritenuto di dover dare esecuzione alla sentenza di cui trattasi e di demandare all'INPS l'erogazione delle somme come liquidate nella medesima sentenza;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della Sentenza n. 1251/2019 del Tribunale di Bari – Giudice del Lavoro, dott.ssa Angela Vernia, pubblicata il 19.03.2019, che dichiara il diritto del ricorrente, - *omissis* -, a percepire il trattamento di mobilità in deroga per il periodo agosto-dicembre 2013 e, per l'effetto, condanna l'INPS e la Regione, ognuno per quanto di competenza, al pagamento della somma di € 8.710,72 oltre accessori come per legge;
- di demandare il pagamento della somma di € 8.710,72, oltre accessori come per legge, liquidata in Sentenza all'INPS competente all'erogazione del trattamento così come previsto dal punto 5 dell'Accordo tra la Regione Puglia e le Parti Sociali del 01.02.2013;
- che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 4 facciate è adottato in originale.

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE**